



BANDO PUBBLICO

“PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTÀ E DI DISAGIO” ANNUALITÀ 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/32 del 28/10/2016, la Deliberazione di Giunta Comunale n° 46 del 08/11/2016 e la Determinazione del Responsabile del Servizio n° 361/100 del 14/11/2016, aventi per oggetto “Programma Regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e di disagio”;

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle Domande per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e di disagio annualità 2015.

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Bando ha come oggetto la realizzazione del programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e di disagio.

Art. 2 - INTERVENTI

Il Programma prevede le seguenti azioni:

1. Il sostegno economico e l’attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono in condizione di povertà per lungo tempo, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo (**linea 1**);
2. L’abbattimento dei costi dei servizi essenziali per nuclei familiari o singole persone che si trovano in condizioni di povertà transitoria e di persone che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare severe condizioni di deprivazione economica (**linea 2**);
3. L’impegno in servizi di pubblica utilità di persone che vivono condizioni di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso esperienze e percorsi formativi finalizzati all’inclusione attiva (**linea 3**);



L'entità e le modalità di erogazione del contributo saranno valutate dall'Ufficio di Servizio Sociale tenuto conto delle specifiche situazioni familiari, nel rispetto delle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n°48/7 del 02/10/2015.

LINEA DI INTERVENTO 1

Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto

La linea d'intervento si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono condizioni di povertà per lungo tempo, indicativamente riferita a una durata di tre anni, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo. Il programma regionale promuove, altresì, interventi a favore di famiglie o persone che vivono condizioni transitorie di povertà. Gli interventi di carattere economico sono inseriti in un sintetico progetto di aiuto predisposto dal Comune, che costituisce una presa in carico della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione dell'autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali. Il progetto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari dell'interessato, prevede impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto. In particolare, potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- lo svolgimento di servizi di pubblica utilità che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale e all'entità del contributo, da svolgersi con le modalità del servizio civico comunale;
- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;
- educazione alla cura della persona, alla cura della salute, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- continuità nell'inserimento in percorsi terapeutici di carattere sanitario;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

Nelle famiglie beneficiarie nelle quali siano presenti figli minorenni, il progetto di aiuto dovrà essere prioritariamente finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica anche attraverso attività di orientamento, di counseling psicologico, educativo e familiare e l'inserimento dei minori in progetti personalizzati di integrazione scolastica. La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma. Per le famiglie e le persone che vivono condizioni di povertà transitoria e che non hanno figli minorenni non è necessario, di norma, attivare i progetti personalizzati di aiuto illustrati nei punti precedenti.

Il contributo economico di sostegno al reddito può essere erogato per un periodo non superiore a dodici mesi. In termini indicativi, il contributo è così individuato nella misura massima in relazione alle condizioni economiche rilevate con l'ISEE:



- € 250,00 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è compreso tra € 3.501,00 e € 5.000,00;
- € 350,00 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è compreso tra € 2.501,00 e € 3.500,00;
- € 450,00 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è pari o inferiore ad € 2.500,00.

Sarà compito del Comune verificare che il contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare o prevedendo l'utilizzo di voucher o buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità.

LINEA DI INTERVENTO 2

Contributi economici per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali

Questa linea d'intervento prevede l'erogazione di contributi in misura non superiore a € 200,00 mensili e comunque non superiori a € 2.000,00 in un anno, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente non superiore a € 5.000,00.

La linea d'intervento è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, per la quota per la quale non risulti che l'interessato sia già stato ammesso ad usufruire di altri contributi pubblici (ad esempio per la quota non coperta dai contributi ex legge n. 431/1998 per il canone di locazione):

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento dell'abitazione;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- a servizi e interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare.

La Linea di intervento 2 è destinata prevalentemente alle persone e alle famiglie che si trovino in condizioni di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare condizioni di deprivazione economica.

LINEA DI INTERVENTO 3

Impegno in servizi di pubblica utilità

L'impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono condizioni di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale. Per l'impegno realizzato è prevista l'erogazione di un assegno economico proporzionale all'attività svolta per un ammontare massimo di € 700,00 mensili.



L'accesso all'impegno in servizi di pubblica utilità è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare con ISEE non superiore a € 5.000,00.

Art. 3 - DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Possono presentare Domanda coloro che, al momento della pubblicazione del Bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Comune di Lula;
- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in possesso di regolare Carta di Soggiorno o Permesso di Soggiorno e con almeno due anni di residenza stabile nel Comune di Lula;
- Nuclei familiari o persone singole con reddito insufficiente, intendendo per reddito insufficiente l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a quello indicato nelle singole linee, rilasciato secondo le norme vigenti relativo all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda. Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, può essere presentato un "ISEE corrente" secondo quanto disposto dal Regolamento dell'ISEE.

E' consentita, unicamente per particolari e complesse situazioni di bisogno e per la numerosità dei componenti il nucleo familiare, previa valutazione del Servizio Sociale, una flessibilità del reddito ISEE di accesso ai benefici delle linee 1, 2 e 3 sino a € 6.000,00 annui.

Il Servizio Sociale Comunale, con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato, dei Patronati e dei CAF Sindacali, può provvedere d'ufficio all'inoltro della Domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci di farlo.

Art. 4 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Domande dovranno essere compilate esclusivamente su apposito Modulo allegato al presente Bando disponibile:

- c/o l'Ufficio Protocollo;
- sul sito internet del Comune: www.comune.lula.nu.it

Le Domande dovranno essere presentate, **A PENA DI ESCLUSIONE**, all'Ufficio Protocollo del Comune **entro e non oltre il giorno 07/12/2016** e **complete della seguente documentazione**:

- Copia Documento di Identità del richiedente in corso di validità;
- Copia della Carta di Soggiorno o Permesso di Soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario;
- Dichiarazione Sostitutiva Unica e allegata Attestazione ISEE ordinario 2016, di cui al D.P.C.M n°159 del 05 Dicembre 2013 e s.m.i.;
- Eventuale ISEE CORRENTE, redatto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- Eventuale certificazione attestante lo stato di disoccupazione;
- Eventuale Copia del Verbale di Invalidità Civile;



- Altra documentazione, in copia integrale, utile a comprovare condizioni di disagio (Sentenza di separazione, divorzio, detenzione, patologie, altro).
- Fotocopia delle pezze giustificative attestanti i costi sostenuti nell'anno 2016 relativamente alla Domanda di contributo economico di cui alla Linea di intervento 2.

Il Servizio Sociale Comunale si riserva la possibilità, nel caso di gravi condizioni di disagio, di inserire nel programma cittadini o nuclei in stato di bisogno fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 5 - MODALITÀ E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini della valutazione e attribuzione del punteggio e formazione della graduatoria si provvederà all'assegnazione del punteggio secondo le modalità specificate ai punti seguenti:

A) In relazione all'ISEE ridefinito del nucleo:

| | |
|---------------------------------|----------------|
| ISEE da € 0 a € 500,00 | Punti 9 |
| ISEE da € 501,00 a € 1.000,00 | Punti 8 |
| ISEE da € 1.001,00 a € 1.500,00 | Punti 7 |
| ISEE da € 1.501,00 a € 2.000,00 | Punti 6 |
| ISEE da € 2.001,00 a € 2.500,00 | Punti 5 |
| ISEE da € 2.501,00 a € 3.000,00 | Punti 4 |
| ISEE da € 3.001,00 a € 3.500,00 | Punti 3 |
| ISEE da € 3.501,00 a € 4.000,00 | Punti 2 |
| ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00 | Punti 1 |
| ISEE da € 4.501,00 a € 5.000,00 | Punti 0 |

B) Condizioni di priorità:

| | | |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 1 | Nucleo Monogenitoriale con figli minori a carico | Punti 5 |
| 2 | Nucleo familiare con figli minori a carico | Punti 4 |
| 3 | Presenza di figli minori e/o studenti, anche frequentanti l'Università, esclusi i fuori corso (1 punto per ogni figlio sino ad un massimo di punti 4) | Punti 4 |
| 4 | Persone che vivono sole di età superiore ai 50 anni | Punti 3 |
| 5 | Persone che vivono sole fino a 50 anni di età | Punti 2 |
| 6 | Presenza nel nucleo familiare di un detenuto o beneficiario sottoposto a misure restrittive di libertà | Punti 1 |

In riferimento al punto 1, per nucleo Monogenitoriale si intende il nucleo anagrafico dove sia presente un solo adulto ed almeno un figlio minore convivente; possono inoltre essere presenti anche altri figli maggiorenni purché siano fiscalmente a carico dell'adulto.

Non verrà considerato nucleo monogenitoriale, il nucleo in cui sia presente un altro adulto tenuto agli alimenti ai sensi dell'art. 433 e seguenti del Codice Civile.



Le condizioni di nucleo monogenitoriale riconosciute ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui sopra sono le seguenti:

- Genitore vedovo/a;
- Genitore nubile/celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore;
- Allontanamento o abbandono di uno dei genitori (Allegare Dichiarazione in cui si afferma l'allontanamento o abbandono da parte di uno dei genitori);
- Separati/divorziati con affido del figlio/i minore/i in cui l'altro genitore non provvede al mantenimento del figlio/i minore/i (allegare Dichiarazione in cui si afferma che l'altro genitore non versa gli alimenti stabiliti nella Sentenza emessa dal Tribunale. In caso di mancata presentazione della Dichiarazione verrà preso in considerazione quanto stabilito dal Giudice nella Sentenza di separazione).

In riferimento al punto 1 si precisa, inoltre, che all'interno dell'abitazione non devono avere la propria dimora abituale altre persone adulte oltre quelle registrate nel nucleo anagrafico (nucleo di fatto e nucleo anagrafico, devono, a pena di esclusione, coincidere).

Per il Nucleo Monogenitoriale il punteggio dei punti 1 e 3 è cumulabile.

Per il Nucleo Familiare il punteggio dei punti 2 e 3 è cumulabile.

C) Richiedente Disoccupato o Inoccupato iscritto negli elenchi dei Centri per l'impiego PUNTI 2

D) Eventuali problemi sanitari rilevanti del richiedente:

- Invalidità Civile totale **PUNTI 3**
- Invalidità Civile parziale (dal 74% al 99%) **PUNTI 2**
- Invalidità Civile inferiore al 74% **PUNTI 1**

E) Situazioni di gravità valutate dal Servizio Sociale Comunale: PUNTI 2

Possono essere incluse le diverse situazioni delle quali l'Assistente Sociale è a conoscenza e che differenziano il caso sociale del richiedente, ma che risultano difficilmente documentabili (casi di dipendenza, persone inserite in programmi di recupero e/o sottoposte a misure alternative, persone in carico presso i Servizi Sociali o Sanitari, mancanza di reti sociali, etc.).

| F) Elementi di indirizzo per ulteriori criteri di valutazione: | Punteggio: (in detrazione) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Presenza nel nucleo di un autoveicolo di cilindrata a partire da 1600 | - 2 |
| Rifiuto, senza giustificato motivo e nei precedenti 12 mesi, di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o cantiere di forestazione e/o occupazione occasionale e/o di inserimento nel Programma RAS "Azioni di contrasto alla povertà", ovvero mancato rispetto degli impegni sottoscritti nel progetto personalizzato di cui alla linea 1 e 3 del Programma di cui sopra - precedente annualità | - 2 |



Scaleranno in fondo alla graduatoria:

- coloro nel cui nucleo siano presenti, nell'anno in corso, titolari di aziende, capi di bestiame (oltre n. 200 capi di ovini, n° 50 bovini, o 2 equini), Ditte, Esercizi Commerciali;
- coloro che, nell'anno in corso, svolgano attività lavorativa continuativa derivante da lavoro dipendente, autonomo o pensione assoggettabile a redditi Irpef o di fatto vivano con altri familiari titolari di reddito continuativo;

Inoltre potranno scalare di posizione in graduatoria, a parità di punteggio, i nuclei che:

- stiano beneficiando o abbiano beneficiato degli interventi economici relativi al Programma Sperimentale "Azioni di contrasto alla povertà" annualità precedente.

In caso di parità di punteggio verrà utilizzato il criterio dell'ordine di arrivo delle Domande all'Ufficio Protocollo.

Le Linee d'Intervento 1, 2 e 3 non sono cumulabili fra loro e con nessun'altra forma di contributo economico. Qualora, da parte dello stesso nucleo familiare venga inoltrata la Domanda per le tre Linee d'intervento, l'Ufficio di Servizio Sociale competente valuterà l'inserimento nella Linea di intervento maggiormente rispondente alla specifica situazione personale e familiare del richiedente. È ammessa una sola domanda per nucleo familiare.

L'inclusione nel Programma avverrà seguendo l'ordine della suddetta graduatoria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 6 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

L'Ufficio di Servizio Sociale procederà a predisporre, in favore dei soggetti e dei nuclei ammessi al Programma, un Progetto Personalizzato di aiuto che preveda, tenuto conto delle specifiche caratteristiche personali e familiari, l'assunzione di impegni personali finalizzati all'attivazione di percorsi di uscita dalle condizioni di povertà e di responsabilizzazione ed al raggiungimento di condizioni di autonomia.

Il Progetto di aiuto dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritto per accettazione dal beneficiario.

Il beneficiario dovrà inoltre comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione relativa alla composizione del nucleo familiare e alle condizioni di reddito e patrimoniali dichiarate al momento della presentazione della Domanda.

Art. 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sarà causa di esclusione dai benefici del Programma:

- Il mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 3 del presente Bando, alla data di presentazione della Domanda;
- Coloro il cui ISEE risulti superiore agli importi indicati nell'art.3 e nella Tabella di cui all'art.5 del presente Bando;



- Il rifiuto all'inserimento nei Programmi personalizzati di aiuto;
- Il mancato rispetto degli impegni assunti con l'accettazione del Progetto Personalizzato di aiuto;
- Aver reso false dichiarazioni in merito alla composizione del proprio nucleo familiare o in merito alla situazione economica, anagrafica, del domicilio e della residenza;
- Domanda incompleta, ovvero non corredata della documentazione di cui all'art. 4 del presente Bando;
- Motivazioni contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n° 23 del 26/05/2016 tra cui: *“l'amministrazione non intende erogare nessun contributo, e quindi escludere totalmente dalla graduatoria, coloro che hanno goduto di altre agevolazioni o sovvenzioni pubbliche legate allo svolgimento di un'attività lavorativa o assimilabile quali per esempio i cantieri comunali, borse lavoro nell'anno 2014/2015, intendendo per agevolazione pubblica quelle indicate nella circolare della Regione Sardegna ai sensi dell'Art. 5 della L.r. 6/2012 ossia " E' definita sovvenzione il trasferimento di risorse dalla P.A. al cittadino, legato allo svolgimento di un attività lavorativa o assimilabile ad essa in cui si usufruisce alla data di pubblicazione del bando" a titolo esemplificativo in tale categoria rientrano i finanziamenti per creazione d'impresa, i tirocini retribuiti, i piani di inserimento professionale e il programma Master & Back finanziati dalla Regione, e inoltre i sussidi una tantum a lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociale ex L.r. n.3/2008 art. 6, comma 1 lettera g. Sono altresì da considerare sovvenzione anche i compensi di cui si beneficia per lo svolgimento del servizio civile nazionale.”* In attuazione della stessa deliberazione, ci si riserva la facoltà di ammettere ai benefici previsti dal presente bando coloro che versano in particolari condizioni di disagio purché debitamente relazionati dal Servizio Sociale.

Art. 8 – CESSAZIONE DELL'EROGAZIONE DEL SUSSIDIO

L'erogazione del sussidio ha termine al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- La mancata sottoscrizione del Progetto Personalizzato;
- Il mancato rispetto degli impegni assunti con l'accettazione del Progetto Personalizzato;
- Trasferimento di residenza in altro Comune.

Art. 9 - CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, L'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, come da Protocollo di Intesa fra i Comuni del Distretto di Nuoro e il Comando Provinciale di Nuoro della Guardia di Finanza.

Qualora dai controlli emergano abusi o false Dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR n°445/2000, i competenti Uffici Comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.



Gli Uffici di Servizio Sociale si potranno inoltre avvalere della collaborazione della Polizia Municipale per gli opportuni accertamenti, qualora sorgano dubbi in merito alle dichiarazioni riguardanti la composizione del nucleo familiare.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei Progetti d'aiuto e i risultati conseguiti.

Nei casi in cui i beneficiari del programma abbiano dei carichi pendenti nei confronti dell'Amministrazione Comunale, si provvederà alla decurtazione delle somme dovute dall'importo assegnato nella graduatoria definitiva, pena la decadenza del diritto.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

1. i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione;
2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
4. i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003;
5. il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lula; il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio;
6. al Titolare del trattamento o al Responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così com'è previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.SSA Giovanna Franca Cumpostu